

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

8 DICEMBRE 2024 – 15 DICEMBRE 2024

| | | |
|---|--|--|
| Immacolata Concezione di Maria 8 Domenica | Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i> | Def. Folini PRIMO e PATRIZIO Def. Associazione Amici degli anziani Chiuro Def. Nera PIERO e Zeni VALERIA |
| 9 Lunedì | Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>(Oratorio dei Confratelli)</i> | |
| 10 Martedì | Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve | |
| 11 Mercoledì | Ore 09.30 Chiuro Casa di Riposo | Def. Saligari ANTONIO e fam. |
| 12 Giovedì | Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio | Def. Pusterla MARIA, Maffina ANTONIO e LUIGI |
| 13 Venerdì S. Lucia | Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>(Oratorio dei Confratelli)</i> | |
| 14 Sabato S. Giovanni della Croce | Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea | Def. Franceschini PAOLA e PIETRO, Della Valle CATERINA Def. Muscas GIOVANNI |
| 3 ^a t. Avvento C 15 Domenica | Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i> | Def. Franceschini EZIO Def. MATILDE, CARLO e BENIAMINO Per la comunità pastorale |

*** BANCO TORTE PER L'ASILO:**

Presso il sagrato della chiesa parrocchiale di Chiuro sabato 07/12 dalle 17.30 alle 19.00 e domenica 08/12 dalle 10.30 alle 12.00 ci sarà il banco torte organizzato dai genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia "Maria Immacolata". Le offerte raccolte saranno devolute alla scuola.

*** ORATORI APERTI:** Gli oratori della comunità pastorale sono aperti per i ragazzi a Chiuro il sabato dalle 16 alle 17 (in abbinamento ad alcuni gruppi di catechismo e alla messa delle 18.15), a Castionetto (da sabato 07/12) dalle 14.30 alle 16.30. Si ricorda inoltre che il mercoledì e venerdì dalle ore 14.30 alle 16.30 è attivo nei locali della

parrocchia il doposcuola. E che il martedì dalle 14.00 alle 16.00 presso l'ex asilo di Castionetto c'è la proposta "Anziani al centro".

*** CAMPO INVERNALE AC GIOVANISSIMI:** Dal 27 al 30 dicembre si svolgerà presso la Casa di Caspoggio, loc. Santa Elisabetta il campo invernale giovanissimi di Azione Cattolica dal titolo "fatti due domande". Per ragazzi dalla prima alla quinta superiore. Le altre informazioni in locandina.

*** PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA PER IL GIUBILEO:** Dal 18 al 21 settembre 2025 si potrà vivere accompagnati dal vescovo Oscar il pellegrinaggio a Roma per il giubileo 2025. Per le prenotazioni scaricare i moduli sul sito del

vicariato e seguire le istruzioni e poi consegnare presso la propria Parrocchia entro il 30/12/2024.

*** NOVENA DI NATALE NELLA MESSA FERIALE:** Per favorire un percorso continuativo le messe feriali con novena dal 16/12 al 23/12 saranno celebrate alle ore 17.00, merc 18/12 e giov 19/12 in S. Gregorio a Castionetto, gli altri giorni in Ss. Giacomo e Andrea a Chiuro.

*** NOVENA DI NATALE ADATTATA AI BAMBINI E AI RAGAZZI:** Come gli scorsi anni dal 16/12 al 23/12 ci sarà un momento di preghiera per le famiglie alle 18.15 in chiesa parrocchiale a Chiuro e alle 20.15 nella chiesa di S. Gregorio a Castionetto.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



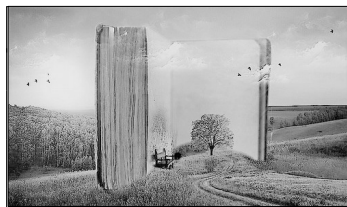
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA
Immacolata concezione di Maria II dom TA anno C
«Mi sono nascosto»
vs «Eccomi!»

Dal vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

La Parola di Dio di oggi ci presenta due dialoghi molto diversi e alternativi tra loro. In entrambi Dio prende l'iniziativa e chiama l'interlocutore umano (direttamente nella prima lettura e tramite un messaggero nel vangelo). Molto diversi e alternativi tra loro sono le risposte, lo svolgersi di questi due colloqui e il loro esito. E in questa loro differenza, i due brani ci rivelano qualche aspetto sulla solennità odierna, l'Immacolata concezione di Maria (dogma e contenuto teologico da non confondere con l'episodio evangelico dell'annunciazione), sull'idea, tipica della teologia cattolica, che chiamiamo "peccato originale" e sul cammino di Avvento appena cominciato. I due dialoghi, come accennato, prendono il via con la presa di

parola di Dio che chiama e interpella e con la reazione di paura e turbamento di chi è chiamato e interpellato. Poi le due scene hanno esiti opposti riassunti da due espressioni in esse contenute: «mi sono nascosto» nel libro della Genesi ed «eccomi!» nel vangelo di Luca. Nella prima conversazione, infatti, l'uomo e la donna cercano con goffaggine di nascondersi e di nascondere la verità (il peccato e le sue conseguenze) dietro le scuse, le accuse e il rimpallo delle responsabilità. Dietro intravediamo il dubbio insinuato dall'intelligente tentatore su Dio ("il Creatore, in realtà, non vi ama e vuole fregarvi"), la paura dell'altro conseguente alla scoperta della propria e dell'altrui vulnerabilità, lo smarrimento («Dove sei?») che diventerà presto, nell'episodio di Caino e Abele e nei successivi, l'omicida negazione della fraternità («Sono forse io il custode di mio fratello?»). I brevi e franchi interventi di Maria e soprattutto il suo attento ascolto definiscono, al contrario, una ricerca e un'apertura alla verità. Non tenta di nascondersi e non ha nulla da nascondere. Non ha paura di domandare e, successivamente, di domandarsi il senso di ciò che sta accadendo («Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore»). Potremmo dire che la logica del peccato è l'opacità, cioè l'atteggiamento di una persona che, dietro il sospetto e la sfiducia nei confronti dell'amore di Dio, si chiude e si nasconde. La logica del piano di redenzione scritto nella vicenda di Gesù (di cui l'Immacolata concezione di Maria fa parte) è la trasparenza e l'apertura. Nel nostro cammino di Avvento la solennità di questa domenica getta una sfumatura nuova sull'esortazione di Gesù che nel vangelo della scorsa settimana raccomandava di non appesantire i cuori, di non corazzarli e incattivirli, di non anestetizzarli e chiuderli. Tutte le volte che, di fronte alle chiamate quotidiane di Dio scegliamo di non nasconderci ma di rispondere "Eccomi!" riscopriamo e recuperiamo quella trasparenza e quell'apertura al suo amore che Lui ci ha donato nel Battesimo, togliendoci l'opacità e la sfiducia del peccato delle origini.

«Alla luce di questo modello di "serva del Signore" oggi ogni fedele dovrebbe identificare le zone oscure, il suo peccato, l'ostacolo che egli ha opposto al progetto ideale di Dio. Oggi l'Adamo che è in noi è invitato a ritornare allo splendore del paradiso di Eden, cioè alla grazia. Là egli incontrerà Dio in un dialogo "allo spirare della brezza serale", là egli vivrà in armonia col mondo e col suo prossimo».

card. Gianfranco Ravasi

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it

vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)

alfredo.bertolini@gmail.com